

COMUNICATO AL PERSONALE: INDENNITÀ *UNA TANTUM* 150 EURO PER I LAVORATORI DIPENDENTI.

Gentile collega, nell'ambito delle ulteriori misure in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del piano nazionale di ripresa e resilienza, l'art. 18 del Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 (cd Decreto Aiuti *ter*), ha previsto una nuova **indennità *una tantum*** per i lavoratori dipendenti, di importo pari a **150 euro**, per la cui erogazione l'INPS ha fornito chiarimenti applicativi con la circolare n. 116 del 17 ottobre 2022.

In particolare, l'indennità è prevista in favore di **tutti i lavoratori dipendenti in servizio nel mese di novembre 2022**, che non siano titolari di alcuno dei trattamenti di cui all'articolo 19 del suddetto decreto e che percepiscano nelle competenze del mese di novembre 2022 una retribuzione previdenziale imponibile non eccedente complessivamente l'importo di 1.538,00 euro.

Il predetto bonus sarà riconosciuto anche nei casi in cui il lavoratore sia interessato da eventi con copertura di contribuzione figurativa parziale o integrale a carico dell'INPS. Diversamente, l'indennità in parola non potrà essere erogata nell'ipotesi in cui la retribuzione risulti azzerata a causa della sospensione del rapporto di lavoro per eventi, previsti dalla legge o dalla contrattazione, non coperti da contribuzione figurativa a carico dell'INPS (a titolo esemplificativo, aspettativa gestionale).

Qualora tu sia in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge, ivi inclusi quelli relativi alla sussistenza del rapporto di lavoro nel mese di novembre 2022 e alla percezione nel medesimo mese di una retribuzione previdenziale imponibile non eccedente l'importo complessivo di 1.538,00 euro, potrai percepire il beneficio in parola nella **busta paga di novembre 2022, previo rilascio di una dichiarazione di responsabilità** di:

- **non essere titolare** di uno o più **trattamenti pensionistici** a carico di alcuna forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione (art. 19, comma 1 del D.L. n. 144/2022);
- **non appartenere a nuclei familiari beneficiari del reddito di cittadinanza** di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 (art. 19, comma 16 del D.L. n. 50/2022);
- non percepire l'indennità *una tantum* di cui alla presente da altro datore di lavoro né dall'INPS.

A tal fine, dovrai compilare **entro e non oltre le ore 23:59 del 14 novembre p.v.** il *format* di autodichiarazione presente sull'apposito **Applicativo** "Bonus 150 euro" messo a disposizione dall'Azienda nella sezione **Self Service Richieste Amministrative**, accessibile da intranet (<https://noidiposte.poste/api/redirectANF.php>) o tramite web (<https://selfservicedip.posteitaliane.it/>) a partire dal 26 ottobre 2022.

Qualora tu non sia abilitato o non riesca ad accedere al Self Service Richieste Amministrative, potrai comunque rendere la dichiarazione necessaria ai fini della fruizione del bonus compilando **il modulo cartaceo allegato** al presente Comunicato, che dovrà **pervenire al tuo Operatore Unico** di riferimento (*ex Focal point*) **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 11 novembre p.v.** (attenzione, fa fede la data di ricezione e non quella di invio, per garantire l'erogazione con il cedolino di novembre 2022, in coerenza con le tempistiche previste per svolgere i necessari adempimenti amministrativi).

RisorseUmaneOrganizzazione

IndennitàUnaTantum150Euro

NoidiPoste



Ai fini dell'erogazione dell'*una tantum* potrai rendere la dichiarazione di responsabilità in parola esclusivamente nelle modalità sopraindicate; non saranno, pertanto, prese in considerazione dichiarazioni rilasciate utilizzando format diversi da quelli messi a disposizione dall'Azienda.

Inoltre, ti ricordiamo che in caso di titolarità di **più rapporti di lavoro**, l'*una tantum* **spetterà una sola volta**.

Ti ricordiamo, altresì, che il rilascio di eventuali dichiarazioni false o mendaci sarà valutato ad ogni conseguente effetto di legge o di contratto; infine, fermo restando il recupero delle somme indebitamente percepite secondo le modalità che saranno successivamente rese note, qualora dalla tua erronea o non veritiera dichiarazione rilasciata all'Azienda per la percezione dell'indennità in questione dovesse derivare l'applicazione di sanzioni da parte dell'INPS o di altri Enti competenti nei confronti dell'Azienda medesima, il relativo importo ti verrà addebitato in busta paga.

Roma, 24 ottobre 2022

RisorseUmaneOrganizzazione

IndennitàUnaTantum150Euro

NoidiPoste

